D.D.S. n. 256 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;
VISTO il D.l. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTA la legge 15 dicembre 2004, n. 308;
VISTI gli articoli 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 e l'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004;
VISTA la nota n. 4103 del 18.11.2005 con la quale questo Assessorato ha stabilito i criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 1, comma 37, della citata legge n. 308/2004;
VISTA la L.R. N°27 del 28.12.2018, pubblicata nel Supplemento Ordinario n°1 della G.U.R.S. n°1 del 04.01.2019;
VISTO il D.P.R.S. N° 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO l'art 142 comma 1, lettera c) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico, i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n° 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
CONSIDERATO che la Signora **xxxxxxx xxxxxxxxx**, con istanza spedita tramite raccomandata alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo in data **31.01.2005**, ha chiesto, ai sensi della L. 308/2004, la compatibilità paesaggistica per le opere abusivamente realizzate entro il termine richiesto dalla legge cioè il 30.09.2004, nel Comune di xxxxxx (PA), in contrada "xxxxxxxxx" s.n.c. (oggi xxxxxxxxxxxxxxxxx s.n.c.), al Foglio di Mappa n° x, particella n° xxxx, sub. n° x, consistenti *"nella realizzazione di un complesso edilizio destinato a ristorante-pizzeria, costituito da n° 8 corpi di fabbrica ad una elevazione fuori terra"*;
CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;
VISTA la nota **n°4098 del 26.07.2018**, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha dichiarato la compatibilità paesaggistica delle sopra citate opere abusive, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con la relativa maggiorazione e la sanzione pecuniaria aggiuntiva stabilite alla lett. b) comma 37 della Legge 308/04;
VISTA la perizia, allegata alla nota prot. **N°4098 del 26.07.2018,** relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 ed all'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004 con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.l. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 9.273,11 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n° 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 5,25% del valore

d'estimo della suddetta opera, trattandosi di abuso edilizio eseguito in area di notevole interesse paesaggistico;
CONSIDERATO che con la suddetta perizia la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in **Euro 22.922,78** , giusta nota prot. **N° 4098 del 26.07.2018**;
CONSIDERATO che la Soprintendenza di Palermo, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 1, ha maggiorato di 1/3 il parametro danno, come previsto dalla predetta direttiva assessoriale n. 4103/2005, il cui ammontare è Euro 22.922,78 (Euro **22.922,78** + maggiorazione di **EURO 7.640,93 = EURO 30.563,71**);
CONSIDERATO che la Soprintendenza di Palermo ha determinato in Euro 59.679,10 (mq 459,07 x Euro 130,00) la sanzione pecuniaria aggiuntiva ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 2, della L. 308/2004, in quanto le opere abusive sono state assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata alla citata direttiva n. 4103 del 18.11.2005, ai sensi della quale la sanzione minima è di € 5.000,00 ma la sanzione massima è di EURO 50.000;
RITENUTO pertanto che la Signora xxxxx **xxxxxxxxx**, responsabile degli abusi di che trattasi, è tenuta a pagare, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e della L. 308/2004, la complessiva somma di **Euro 80.563,71 (€ 30.563,71 + € 50.000)**;
RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l' opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La Signora **xxxxx xxxxxxx** residente a xxxxxx (PA), in xxxxxxxxxxx al n° xx– C.F.: **xxxxxxxxxxxxxxxx**, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 1, comma 37, lettera b) punto 1 della legge n. 308/2004, la somma di **Euro 30.563,71** come sopra determinata, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.001.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit s.p.a.;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901, intestato a "UNICREDIT di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT69O0200804625000300022099 intestato a Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a. – Palermo – cassiere PA.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 1, della legge n. 308/2004.

Art. 2) La Signora **xxxxx xxxxxxxxxx**, è altresì tenuta a pagare la sanzione pecuniaria aggiuntiva di **Euro 50.000** ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), **punto 2** della legge 308/2004.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit s.p.a.;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 302901, intestato a "UNICREDIT di Palermo – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT69O0200804625000300022099 intestato a Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a. – Palermo – cassiere PA.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 2, della legge n. 308/2004.

A comprova dell'avvenuto pagamento delle predette indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell' Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana– Servizio Tutela Paesaggistica, Unità Operativa S5.2 :

- originale o **copia autenticata** delle quietanze (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** delle ricevute di versamento rilasciate dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- **ricevuta** attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione dei bonifici bancari.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 80.563,71** sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell'esercizio finanziario 2019.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza**.**

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

Palermo, 29 gennaio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Daniela Mazzarella) ***F.to***